SAMBUCA PAESE

La sagra sambucese di mezzo maggio

Anche se quest'anno i preparativi per i festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza sembra che siano andati un pò a rilento, siamo ora in grado di dire che la nostra Augusta Protettrice sarà ancora degnamente onorata.

La « Festa della Madonna » è per i sambucesi una tradizione secolare che assomma caratteristiche tanto particolari e di alto spirito organizzativo per cui non è possibilie che i sambucesi si amputino facilmente di un colore così tradizionalmente folkloristico.

La festività in parola tocca il culmine la 3ª domenica di maggio, ma tutta la settimana che precede la domenica, « la ottava » come si ama chiamarla, è già entrare in atmosfera di festa. Nel nostro Santuario vengono celebrate delle funzioni serali preparatorie che riuniscono una quantità esorbitante di fedeli che cantano il caratteristico Rosario. Possiamo dire che tanta gente cerca di fare coincidere qualche nuovo evento familiare con la festa della Madonna.

Per la particolare organizzazione è opportuno ricordare le competenze festive dei vari comitati.

I comitati sono tre, quello cosiddetto della Festa Grande, affidato per tradizione agli elementi intellettuali e benestanti del paese, quello dell'illuminazione, assegnato agli artigiani, falegnami, barbieri, sarti, calzolai, etc.; quello delle Corse, di competenza dei macellai, pastori, borgesi, mugnai, etc.

In ciò bisogna vedere l'omaggio di tutti i rami cittadini alla Bella Signora Patrona del paese. Senza dubbio ciò è onore e vanto dei sambucesi e la Festa ha assunto da tempo un interesse extra-paesano ed interprovinciale, data la felice ubicazione della cittadina, posta ai confini di tre paesi se nei giorni di punta una quantità non indifferente di forestieri si dà convegno a Sambuca per vedere qualcosa di diverso, qualcosa che sappia di vecchie usanze che, forse proprio in funzione della loro originalità, si sono innalzate al di sopra ed al di fuori della corsa turbinosa del tempo. Tanta gente accorre per vedere « li giannetti », caratteristica di una festività importante e che a Sambuca costituiscono uno spettacolo insostituibile, sia per l'organizzazione perfetta e per la ricercatezza dei puledri concorrenti, sia anche per la naturale disposizione del Corso in cui le competizioni si svolgono. Un'altra importante e non meno bella tradizione è quella della processione finale: un corteo infinito di popolo che non abbandona un attimo la sua Protettrice anche se si tratta di passare in bianco tutta la notte. Un aspetto che merita menzione è la gara che fanno i quartieri per dove passa la processione, nel preparare i migliori fuochi d'artificio; i quartieri più fanatici per tradizione sono quello della Matrice, del Collegio e « di li canaleddi », per quest'ultimo è stata addirittura coniata un'espressione «la l'utaria di li canaleddi », per esprimere la chiassosità e lo sfarzo dei fuochi d'artificio. Tutto ciò fa capo nella tradizione più bella di una policromia insostituibile, con l'ultimo grande scoppio di fuochi artificiali eseguito nel Corso Umberto.

P. C.



Il Generale Pietro Amodei

Con vera gioia apprendiamo che il Colonnello Pietro Amodei è stato promosso Generale.

Ciò indubbiamente è motivo di sincera soddisfazione non solo per quanti, parenti, amici, conoscono da vicino il nostro illustre concittadino ma per tutta la cittadinanza che può vantare un eroico figlio.

Il curriculum militare del Generale Amodei non è un cammino di facili conquiste raggiunte attraverso l'aristocrazia o l'anzianità ma attraverso l'eroismo e la vita militare.

Inizia la sua vita militare da semplice allievo Ufficiale nel 1917 e serve la patria ininterrottamente, in missioni ardue e gloriose, sino alla fine della seconda guerra mondiale.

Ha al suo attivo ben 4 medaglie di bronzo, al valore militare sul «campo», una d'argento e tutte le promozioni che l'hanno portato al grado attuale.

La prima medaglia di bronzo gli viene conferita sul Grappa il 15.7.1918; la seconda a Durazzo nell'aprile del 1939; la terza il 10.12.1941; la quarta in Africa Settentrionale il 30.8.1942; la medaglia di argento «sul campo» gli fu conferita nelle terribili giornate che vanno dal 20 al 30 marzo del 1943 a Bir Marabot (Tunisi). Basterebbe dare uno sguardo alle motivazioni per convincerci e gioire delle virtù eroiche. La motivazione della promozione a Ten. Colonnello, tra l'altro dice: «Ufficiale dell'esercito, completo per capacità, valore militare, intelligenza, cultura professionale, sentimento del dovere, spirito di sacrificio, in venti mesi di campagna in Africa Set., dedicava ogni sua energia alla formazione e preparazione morale del proprio reparto che sotto la sua guida partecipava all'esito vittorioso delle operazioni per la conquista di Marsa Matruk.

Con opera dinamica ed instancabile trasfondeva nei propri uomini il suo stesso ardire e la sua stessa appassionata fede, dimostrando doti di organizzatrore e suscitatore di energie e dando eccezionale contributo alla preparazione e allo svolgimento delle azioni di guerra.

A.S. Aprile 1942 ». Al nostro intrepido ed eroico Generale dei Bersaglieri le congratulazioni più sincere e gli auguri più vivi, uniti ai sensi della più alta ammirazione.

INAUGURAZIONE DELLA CASA COMUNALE

Il 1° Maggio è stata inaugurato il Palazzo di Città, rimesso completamente a nuovo.

I lavori di trasformazione sono stati iniziati circa tre anni fa su progetto dell'Ing. Calogero Maggio, il quale, grazie alle sue doti di esperto in materia, è riuscito a sistemare razionalmente la vecchia Casa Comunale che oggi non presenta più traccia alcuna della vecchia casa.

La sistemazione della nuova Casa Comunale si compone di due ampi piani, dove si accede mediante un superbo scalone, a giorno e in marmo.

Al primo piano sono gli uffici delle anagrafi, del Sanitario e del Veterinario, l'Ufficio elettorale, e l'Ufficio di Stato Civile.

Al secondo piano il gabinetto del Sindaco, un salotto di ricevimento, la Segreteria, e gli Uffici della ragioneria, nonchè un'ampia sala per le riunioni di Consiglio.

Al pianterreno è l'Ufficio dei VV. UU.

Gli Uffici e i corridori sono ricchi di luce e di aria in quanto si muovono attorno ad un apposito cortiletto interno che immette in altri secondari uffici e archivi.

Alla cerimonia sono intervenute le maggiori personalità cittadine e i lavori sono stati apprezzati da tutti.

Un degno apprezzamento

Il 1° Maggio è stata inaumobili che arredano gli uffici, di perfetta lavorazione e di graziosa linea artistica, dovuti alle abili mani di artigiani locali che, come si ricorderà, avevano preso in appalto, un paio di mesi fa l'arredamento al completo.

Tra gli artigiani ricordiamo i più anziani: Montalbano Cristoforo, Cacioppo Giuseppe, Affronti Santi, Di Simone Vito - Montalbano Francesco, seguiti da una brava schiera di ottimi giovani artigiani. Plaudiamo alla progettazione dell'Ing. Maggio e al lavoro dei nostri bravi artigiani.

VARIE

Com'è già noto, nel mese di aprile, era stato bandito un concorso per Segretario alle Scuole Medie. Si sono presentati 20 concorrenti. Espletati i lavori sono risultati ai primi quattro posti: primo il Prof. Audenzio Cavallino; secondo Prof. Carmela Farina ; terzo Avv. Ignazio Caruso; quarto Sesto Tresca; seguono poi gli altri 16. Intanto sono sorte delle opposizioni a tale graduatoria stabilita dal Consiglio dell'Istituto e pertanto il verdetto deve considerarsi, allo stato attuale, sempre nella linea della quasi ufficiosità.

* * *

Domenica 19 u.s., alle ore 11,30 si sono riuniti nella sede del Palazzo Comunale i mutilati ed invalidi di guerra di Sambuca ed hanno deliberato la nomina del delegato che dovrà recarsi ad Agrigento nel prossimo mese di giugno per l'assemblea provinciale della categoria. E stato nominato all'unanimità il Sig. SPARACINO Antonino nella qualità di fiduciario della locale sezione.

Nella stessa riunione si è proceduto alla nomina di un invalido addetto al ritiro di n. 15 pacchi-viveri che sono stati distribuiti ai più bisognosi della categoria.

* * *

E' stata conferita una borsa di studio di L. 40.000 alla piccola alunna della Ia Media, Ferrante Maria di Antonino.

La ragazza frequenta l'Istituto delle Scuole Medie di Sambuca.

LETTERA AL DIRETTORE

La prego volere pubblicare il telegramma che mi è pervenuto da parte dell'Assessorato della Industria e Commercio e che riguarda la strada di Adragna.

Poichè LA VOCE si è tanto intereressata a puntualizzare un tale argomento che riguarda tutta la cittadinanza penso che non dovrebbe avere difficoltà a dare una lieta notizia alla cittadinanza stessa.

Testo del telegramma:

« Lieto comunico che at seguito v i v o interessamento On.le Mangano Assessore Agricoltura habet finanziato trasformare trazzera Sambuca - Archi - Adragna importo lire seimilioni - Cordialmente - Salvatore Cavalli Segretario Industria e Commercio. ».

La ringrazio sentitamente.

Nino Campisi

Buone speranze per il ripristino del doppio servizio postale

Pubblichiamo, senza commento, una lettera del Direttore Provinciale delle Poste di Agrigento, che ci fa tanto sperare per il miglioramento del servizio postale!

Premesso che lo stile ed il modo con cui la S.V. ha puntualizzato allo scrivente una legittima esigenza di codesto centro non si convengono al corrispondente di un giornale così simpaticamente qualificato, tengo a precisare i termini dell'impegno assunto con la nota 7117/4 del 14 febbraio.

Con tale nota - peraltro fedelmente riportata sul n.4 del mensile « La Voce di Sambuca » lo scrivente aveva comunicato di avere interessato gli organi competenti per la riattivazione, a mezzo d autolinee, dei servizi postali soppressi.

In particolare per raggiungere tale scopo si è dovuto interessare sia la competente Sezione Movimento Poste di Palermo, sia il Superiore Ministero P.T. onde postalizzare il tratto stradale Giuliana - Sambuca servito dall'autolinea fratelli Gallo con sede sociale a Palermo.

Tale determinazione Ministeriale è condizione indispensabile per la stipula di quel contratto, con l'autolinea in parola, che renderà attuabile l'auspicato secondo arrivo della corrispondenza.

Tornerò ancora una volta ad interessare gli organi competenti per la definizione urgente di si delicata pratica, ma intendo sottolineare che lo scrivente, a prescindere da ogni sollecitazione di qualsiasi provenienza, ha seguito, e suole sempre seguire, la soluzione dei problemi che riguardano una lacuna e un disservizio di carattere postale.

IL DIRETTORE PROVINCIALE

(Dr. Di Benedetto)

Insediamento del nuovo Direttore Didattico

Lunedì 27 u.s. il Dr. Porrello ha preso possesso del suo nuovo Circolo Didattico facente capo a Sambuca. Il nuovo Direttore è stato accolto festosamente da tutti gli insegnanti di Sambuca attualmente in servizio. Erano inoltre presenti alla manifestazione: il Dott. Lo Perfido, attuale Ispettore incaricato della Circoscrizione, il Dr. Alesi, Direttore incaricato uscente, l'ins. Restivo, maestro fiduciario di S. Margherita Belice con una rappresentanza del Corpo Insegnante.

Ha preso per primo la parola l'ins. Biagio di Giovanna, maestro fiduciario fino a questo momento per Sambuca, il quale ha fatto un breve consuntivo dell'opera svolta, hanno parlato anche il Direttore uscente, il quale ha sottolineato l'importanza dell'assegnazione di un Direttore titolare del Circolo, l'Ispettore della circoscrizione ed il nuovo Direttore.

La chiara fama di docente apprezzato e di funzionario integerrimo che precede il Dott. Porrello è per Sambuca la più valida garanzia di una più sana istruzione primaria e di un nuovo prestigio che - siamo sicuri - le nostre pubbliche scuole acquisteranno.



La famiglia Rizzuto nel giorno delle nozze d'oro. La Voce augura ai coniugi Rizzuto Calogero e La Puma M. Audarzia, auguri e felicità nel cammino verso le nozze di diamante!

NOZZE

Il giorno 25 aprile si sono uniti in matrimonio l'Ing. Francesco Agnello e la Sig.na Elisabetta Romano.

La cerimonia è avvenuta nella Parrocchia di S. Maria Assunta; gli sposi hanno ringraziato i numerosi invitati, intervenuti anche da Menfi, al Cinema Elios. Alla felice coppia gli auguri de « La Voce ».

Notizie da Sciacca

Apprendiamo da Sciacca che due nostri concittadini, Ins. Serafino Giacone e Salvatore Leonti, sono stati eletti il primo Commissario e il secondo Vice Commissario all'Amministrazione di Sciacca.

Ciò ha destato meraviglia nel nostro ambiente cittadino! I Sambucesi si dicono: Chi avrebbe mai potuto pensare (e tanto meno potevano pensarlo i bravi Saccensi) che due Sambucesi avrebbero condiviso assieme le gravi responsabilità della Amministrazione di un grosso Comune, come Sciacca!

Auguriamo ai nostri concittadini, che reggono il Comune di Siacca, un buon lavoro per la loro non facile impresa!